Centro Internazionale di Studi Interculturali di Semiotica e Morfologia
Università degli Studi di Urbino *"Carlo Bo"*
Palazzo Passionei Paciotti, Via Valerio 9 - 61029-Urbino (PU)
tel./ fax. +39 0722 305688 ; e-mail: semiotica@uniurb.it
sito www.uniurb.it/semiotica/home.htm

Il *Centro Internazionale di Studi Interculturali di Semiotica e Morfologia* dell'Università di Urbino "Carlo Bo", organizza, nell'ambito degli annuali convegni, un Simposio interdottorale dal titolo:

La ricerca semiotica 2.
Dialoghi, confronti, affronti tra semiotica e altre discipline

Coordinato da Alvise Mattozzi (Università IUAV di Venezia) e Dario Mangano (Università di Palermo)

Il Simposio si svolgerà **domenica 5 e lunedì 6 settembre 2010.**

Presentazione:
La semiotica in quanto disciplina che studia i processi di significazione occupa una posizione particolare nell'ambito dell'organizzazione dei saperi scientifici. A volte considerata una metodologia descrittiva, altre un'epistemologia, ha sempre oscillato fra un ruolo di carattere "meta" ed uno di carattere "infra". Non si tratta solo del rapporto con la linguistica e la filosofia, dalle cui costole ha preso forma, ma, più in generale, dei molteplici ambiti in cui essa ha trovato applicazione: dall'architettura alla matematica, dal marketing all'arte, dalla letteratura alla teoria delle culture. Un ruolo certamente non facile – un po' grillo parlante, un po' convitato di pietra – che tuttavia, quando ben interpretato, ha offerto margini di crescita alle discipline che con essa sono entrate in contatto e, di rimando, nuove prospettive per se stessa. Grazie a questo molteplice e incessante dialogo si è venuto a costituire un vero patrimonio di conoscenze semiotiche che spesso risulta nascosto nelle pieghe di studi che non figurano tra quelli espressamente riconosciuti come tali.

L'obiettivo di queste giornate di studio è fotografare le punte più originali e produttive delle ricerche che intersecano la semiotica o che, muovendo da essa, coinvolgono altri ambiti; interrogandosi, a partire da casi concreti, sui i limiti e le potenzialità di tale dialogo, nonché sulle modalità con cui può aver luogo. Valutando, ad esempio, le domande e le "richieste epistemologiche" che la semiotica pone alle altre discipline e quelle che, viceversa, esse pongono alla semiotica. Una riflessione che si rivolge dunque all'esterno ma anche all'interno: quanto la semiotica può essere considerata una disciplina? quanto il suo oggetto è definito? cosa costituisce il "nocciolo" che non può essere negoziato?

In consonanza con l'esperienza dell'anno scorso, questo simposio inter-dottorale mira a riflettere su tali questioni principalmente a partire dalle ricerche dottorali in corso. Quest'anno, tuttavia, nell'ottica di raggiungere ambiti non accademici in cui pure la contaminazione tra saperi è molto elevata, esso viene aperto a ricercatori che operano a vario titolo in istituti che portano avanti ricerche di mercato e consulenza alle aziende. L'obiettivo è quello di creare una "massa eteroclita" di studiosi che possa diventare massa critica, ovvero motore di innovazione, affinché dal confronto di chi ha scelto la semiotica come suo principale orizzonte di studio e chi la affianca ad altri saperi (e a precise necessità operative), nuove idee e nuove collaborazioni possano sorgere. Non vi è dubbio, infatti, che la complessità che caratterizza la contemporaneità e i problemi che questa pone (globalizzazione dei mercati, rivoluzione nei mezzi e nelle forme di comunicazione, nuove economie, questione ambientale, organizzazione e gestione degli spazi urbani, migrazioni e interculturalità etc.) possa essere affrontata e risolta positivamente soltanto trovando degli approcci originali che – è ormai chiaro a tutti – risiedono proprio negli spazi nei quali fino ad oggi si è meno guardato, quelli appunto di confine.

Per quanto, come si è detto, via sia una grande apertura quanto ai temi trattati, per evitare un'eccessiva dispersione e una conseguente scarsa produttività del dialogo, anche quest'anno, similmente a quanto fatto nella passata edizione, si è scelto di individuare alcune aree di interesse sulle quali le proposte dovranno

Centro Internazionale di Studi Interculturali di Semiotica e Morfologia
Università degli Studi di Urbino *"Carlo Bo"*
Palazzo Passionei Paciotti, Via Valerio 9 - 61029-Urbino (PU)
tel./ fax. +39 0722 305688 ; e-mail: semiotica@uniurb.it
sito www.uniurb.it/semiotica/home.htm

concentrarsi. Per ognuna di queste aree viene fornita una sintetica descrizione dei temi all'interno dei quali, ad avviso degli organizzatori, si possono ritrovare i maggiori spunti per avviare un dialogo con la semiotica. Questi ultimi devono comunque essere considerati semplicemente degli spunti di riflessione e non costituiscono in alcun modo una limitazione alle proposte.

1) Marketing e consumi
Le tendenze: la loro costruzione, i loro effetti e il modo in cui si trasformano. L'economia in generale, per esempio in riferimento al tema della decrescita o post-crescita (Latouche, Fabris etc.), ma anche a tutte le questioni in cui le modalità di comunicazione influenzano il funzionamento dei mercati (per es. il fenomeno del microcredito che nasce grazie alla diffusione di Internet). Ambiti tradizionali quali la pubblicità o le strategie di comunicazione purché, naturalmente, i contribuiti contengano un carattere di novità rispetto a quanto già noto in ambito semiotico. Sono altresì pertinenti gli studi sul design in quanto configurazione delle merci.

2) Spazi, percorsi, ambienti
Di particolare interesse le problematiche legate all'evoluzione degli spazi urbani, i modelli di socializzazione che in essi hanno luogo e il rapporto fra luoghi reali e virtuali, con le relative trasformazioni. In questo ambito va anche menzionato il tema dell'analisi degli spazi lavorativi intesi in senso lato (uffici, aziende, spazi pubblici) e tutti gli studi che coniughino la prospettiva semiotica con quella antropologica. Anche la questione del movimento nello spazio e dunque dei trasporti, nodale nella società contemporanea, costituisce valido spunto di riflessione.

3) Cultural and visual studies
Si tratta di un ambito estremamente vasto in quanto comprende dagli studi sulla visual culture a quelli sulla politica, dai gender studies fino a quelli di matrice antropologia. L'interesse semiotico si rivolge tuttavia particolarmente a ciò che ha a che vedere con la relazione fra le costruzioni sociali e i sistemi di rappresentazione, con particolare riferimento ai fenomeni di efficacia simbolica. Nel caso dei visual studies, per esempio, saranno valutate positivamente quelle proposte in cui si esaminano gli effetti sociali delle immagini nel costruire identità di vario genere (da quella di una nazione a quella di una azienda).

Organizzazione:
I lavori si articoleranno, come sopra specificato, in due giornate, ciascuna delle quali ospiterà due sessioni di lavori. Ognuno dei dottorandi selezionati per presentare una relazione avrà a disposizione 25 minuti per esporla, evidenziando il modo in cui si è avvalso della metodologia semiotica. Al termine delle relazioni previste per ogni sessione, alcuni discussant selezionati dagli organizzatori fra i maggiori esperti di semiotica e di altre discipline in relazione ai temi trattati, discuteranno i lavori presentati. L'ultima sessione delle quattro previste sarà dedicata ad una tavola rotonda cui prenderanno parte i discussant nella quale si farà il punto sullo stato delle ricerca semiotica e sulle direzioni per lo sviluppo futuro.
Coloro che saranno selezionati per esporre la propria relazione al simposio godranno dell'ospitalità presso i Collegi universitari (vitto e alloggio) per tutta la durata del Simposio (notte del 4, 5 e 6 settembre) e a loro sarà omaggiata la tassa di iscrizione al Simposio.

Sono disponibili 18 posti.

Le domande possono pervenire in Francese, Inglese, Italiano e Spagnolo.
Gli interventi possono essere svolti in Francese, Inglese, Italiano e Spagnolo.

Centro Internazionale di Studi Interculturali di Semiotica e Morfologia
Università degli Studi di Urbino *"Carlo Bo"*
Palazzo Passionei Paciotti, Via Valerio 9 - 61029-Urbino (PU)
tel./ fax. +39 0722 305688 ; e-mail: semiotica@uniurb.it
sito www.uniurb.it/semiotica/home.htm

Selezione:
Per partecipare alla selezione, le domande devono pervenire entro il 15 giugno al Centro Internazionale di Studi Interculturali in Semiotica e Morfologia via e-mail o posta tradizionale

Le domande dei dottorandi e dei dottori devono contenere:
- un abstract (fino a 4000 caratteri), specificando l'area di pertinenza e tre parole chiave
- una descrizione del progetto di ricerca del dottorato.

Dottorandi di ogni anno di corso possono inviare la loro candidatura. I dottori di ricerca possono inviare la domanda solo se la tesi è stata discussa nell'anno accademico in corso (2009/2010).

Le domande dei ricercatori che lavorano nel campo delle ricerca di mercato e della consulenza devono contenere:
- un abstract (fino a 4000 caratteri), specificando l'area di pertinenza e tre parole chiave
- un VC
- un profilo dell'azienda

Le domande devono pervenire al Centro Internazionale di Studi Interculturali di Semiotica e Morfologia entro il 15 Giu 2010.

Criteri di valutazione:
Le proposte saranno valutate dagli organizzatori sulla base della carica innovativa che presentano in relazione al tema trattato e al ruolo che in essi riveste la semiotica, nonché all'originalità di questo approccio rispetto a quelli tradizionalmente adoperati. Al fine di rendere le discussioni che scaturiranno dalle relazioni il più organiche possibile, sarà esercitata una preferenza per quei contributi che meglio trovano una collocazione all'interno di linee di ricerca condivise, così come si andranno configurando in relazione alla natura dei contributi inviati.

Partecipazione al Simposio (uditori)
La partecipazione è aperta a tutti e avviene tramite iscrizione.

Per i Dottorandi che intendano partecipare da uditori al Simposio è prevista l'erogazione di n.10 borse di studio, che comprendono l'ospitalità presso i Collegi universitari (vitto e alloggio) per tutta la durata del Simposio (notte del 4, 5 e 6 settembre). La borsa non comprende la tassa di iscrizione allo Stage (€ 30) che è da considerarsi invece a carico dei Dipartimenti a cui afferiscono i Dottorati o dei singoli Dottorandi.

Le Borse di studio saranno erogate sulla base delle ricerche più meritevoli, selezionate dai coordinatori del Simposio. Per partecipare alla selezione è necessario inviare domanda scritta in cui si specifichi il corso di dottorato e l'abstract del proprio progetto di ricerca alla segreteria del Centro di Semiotica di Urbino che provvederà a girarli ai due coordinatori.

Segreteria del Centro di Semiotica
Palazzo Passionei Paciotti, Via Valerio 9 -61029 Urbino
semiotica@uniurb.it

Per informazioni dettagliate rivolgersi a Paola Secchia, Segreteria del Centro di Semiotica,
tel 0722-305688 o visitate il sito: www.uniurb.it/semiotica/home.htm

Centro Internazionale di Studi Interculturali di Semiotica e Morfologia
Università degli Studi di Urbino *"Carlo Bo"*
Palazzo Passionei Paciotti, Via Valerio 9 - 61029-Urbino (PU)
tel./ fax. +39 0722 305688 ; e-mail: semiotica@uniurb.it
sito www.uniurb.it/semiotica/home.htm

Le *Centro Internazionale di Studi Interculturali di Semiotica e Morfologia* de la Università de Urbino "Carlo Bo", organise, lors des colloques annuels, un symposium inter-doctoral:

"La recherche sémiotique 2.
Dialogues, comparaisons, confrontations entre sémiotique et autres disciplines"

Coordonné par Alvise Mattozzi (Università IUAV di Venezia) e Dario Mangano (Università di Palermo)

Le Symposium se déroulera **dimanche 5 e lundi 6 Septembre 2010.**

Introduction:
La sémiotique en tant que discipline qui étudie les procès de signification occupe une position particulière dans l'organisation des savoirs scientifiques. Parfois considérée comme une méthode descriptive, des autres comme une épistémologie, elle a toujours oscillé entre un rôle de type «meta» et un rôle de type «infra». Ce n'est pas seulement la relation avec la linguistique et la philosophie, desquelles la sémiotique a pris forme, mais, plus généralement, de nombreux domaines dans lesquels elle a été appliquée: l'architecture, les mathématiques, le marketing, l'art, la littérature la théorie des cultures, … . Un rôle qui n'est certes pas facile mais, quand bien joué, a offerte des possibilité de croissance pour les disciplines qui sont entrés en contact avec elle et, à son tour, de nouvelles opportunités pour la sémiotique elle-même. Grâce à ce dialogue diversifié et incessant un important patrimoine de connaissances sémiotiques a été crée, patrimoine qui demeure souvent cachée dans les plies des études qui ne figurent pas comme expressément sémiotique.

L'objectif des journées d'étude est de photographier les sommets des recherches les plus originales et productives qui croisent la sémiotique, ou qui, à partir d'elle, engagent des autres disciplines. A' partir des cas concrets on questionnera les limites et les possibilités du dialogue inter-disciplinaire et la façon dont il peut avoir lieu. Par exemple, une des questions regarde quelles sont les «exigences épistémologique» que la sémiotique pose à d'autres disciplines et que, réciproquement, elles posent à la sémiotique. Avec ce symposium on sollicite donc une réflexion qui s'adresse à l'extérieure de la sémiotique, mais aussi vers la sémiotique elle-même : jusqu'où la sémiotique peut être considérée comme une discipline? jusqu'où son objet est défini? qu'est-ce que est le «noyau» qui ne peut être négocié?

En accord avec l'expérience de l'année dernière, ce symposium inter-doctoral vise à examiner ces questions a partir de recherches doctorales en cours. Cette année, cependant, à fin d'atteindre des milieux non académique où souvent la contamination entre savoirs est très élevé, le symposium est ouvert à les chercheuse et aux chercheurs travaillant avec diverses capacités dans les cabinet des études de marché et des sociétés de conseil. L'objectif est de créer une «masse hétérogène» de chercheuses et chercheurs qui peut devenir une « masse critique », ou moteur d'innovation, de sorte que, en comparant ceux qui ont choisi la sémiotique comme leur horizon primaire et ceux qui la mettent aux côtés d'autres savoirs (et à spécifiques exigences opérationnelles), des nouvelles idées et des nouvelles collaborations peuvent se poser. Il ne fait aucun doute que la complexité qui caractérise le monde contemporain et les problèmes qu'elle pose (la mondialisation des marchés, la révolution des moyens et des formes de communication, les nouvelles économies, les questions environnementales, l'organisation et la gestion des zones urbaines, les migrations et l'interculturalité, etc.) peuvent être abordés et

Centro Internazionale di Studi Interculturali di Semiotica e Morfologia
Università degli Studi di Urbino *"Carlo Bo"*
Palazzo Passionei Paciotti, Via Valerio 9 - 61029-Urbino (PU)
tel./ fax. +39 0722 305688 ; e-mail: semiotica@uniurb.it
sito www.uniurb.it/semiotica/home.htm

positivement résolus seulement en trouvant des approches originales qui – et il est maintenant clair pour tous – sont situés dans les espaces dans lesquels à ce jour n'a pas examiné, ces espaces précisément à la frontière.

Bien que, comme mentionné, il y a une grande ouverture regard les sujets qui peuvent être présentés, à fin d'éviter la dispersion excessive et, donc, une faible productivité du dialogue, on a choisi, comme cela a été fait l'année dernière, de circonscrire des domaines d'intérêt sur lesquels les propositions devraient se focaliser. Pour chacun de ces domaines on présente une brève description des thèmes entre lesquels, selon les organisateurs, on peut trouver les occasions principales à fin que le dialogue peut se déployer productivement. Ces thèmes doivent être quand même considérés tout simplement comme de la nourriture pour la pensée et en aucune manière constituer une limitation aux propositions.

1) Marketing et de la consommation
Les tendances: leur construction, leurs effets et comment ils se transforment. L'économie en général, par exemple en ce qui concerne la question de de-croissance et post-croissance (Latouche, Fabris, etc) mais aussi à toutes les questions dans lesquelles les modes de communication affectent le fonctionnement des marchés (par exemple le phénomène du microcrédit est né grâce à la propagation de l'Internet). Domaines traditionnels tels que la publicité ou des stratégies de communication à condition, bien sûr, que le contributions contiennent des contenus nouveaux par rapport à ce qui est déjà connu dans la sphère sémiotique. Des études sur la configuration et conception des marchandises sont aussi considérés pertinentes.

2) Espaces, parcours, environnements
Un intérêt particulier va aux questions relatives à l'aménagement des espaces urbains, les modes de socialisation dans lequel ils prennent place et la relation entre les lieux réels et virtuels, avec leurs transformations. Dans ce contexte, il convient également de mentionner le thème de l'analyse de l'espace du bureau au sens large (bureaux, commerces, espaces publics) et toutes les études qui associent la sémiotique dans la perspective anthropologique. La question de la circulation dans l'espace, les transports, crucial dans la société contemporaine, est valable pour la réflexion.

3) Les études visuelles et culturelles
Il s'agit d'un domaine extrêmement large car comprend des études sur la culture visuelle que sur la politique, à partir d'études de genre à ceux de caractère anthropologique. L'intérêt sémiotique, cependant, va en particulier vers ce qu'il a à voir avec la relation entre des structures sociales et les systèmes de représentation, avec une référence particulière aux phénomènes de l'efficacité symbolique. Dans le cas des études visuelles, par exemple, les propositions qui examinent la construction sociale de l'identité (à partir de celui d'une nation à celui d'une entreprise) seront évaluées de façon positive.

Organisation:
Le travail sera divisé, comme indiqué plus haut, en deux jours, dont chacun sera objet de deux sessions de travail. Chacun des chercheuse et des chercheurs sélectionné(e)s aura 25 minutes pour présenter sont exposé, en montrant la façon dont a fait usage de la méthodologie sémiotique. Après les présentations prévues pour chaque session, des discussants sélectionnés par les organisateurs entre le plus grands experts en sémiotique et en autres disciplines, discuterons les travaux présentés. La dernière séance sera consacrée à une table ronde réunissant les discussants. Dans cette table ronde on discutera l'état de la recherche en sémiotique et les orientations pour le développement futur.

Centro Internazionale di Studi Interculturali di Semiotica e Morfologia
Università degli Studi di Urbino *"Carlo Bo"*
Palazzo Passionei Paciotti, Via Valerio 9 - 61029-Urbino (PU)
tel./ fax. +39 0722 305688 ; e-mail: semiotica@uniurb.it
sito www.uniurb.it/semiotica/home.htm

Ceux qui seront sélectionnés pour présenter ses exposé lors du symposium seront hôtés dans les collèges universitaires (hébergement et repas) pour la durée du symposium (les nuits du 4, 5 et 6 Septembre) et leurs frais d'inscription seront offertes.

Il y a 18 place disponibles.
Les demandes peuvent être envoyé en Anglais, Espagnol, Français et Italien.
Les exposé peuvent être faits en Anglais, Espagnol, Français et Italien.

Sélection:
Pour participer à la sélection, les demandes doivent être reçues par 15 Juin chez le Centre international d'études interculturelles de sémiotique et de morphologie par e-mail ou par lettre.

Les applications des doctorants et des docteurs doit comprendre :
- un CV (jusqu'à 4000 caractères), en précisant le domaine concerné et trois mots clés
- une description du projet de thèse .

Tous les doctorants peuvent envoyer leur candidature. Les docteurs peuvent envoyer leur candidature si ont eu leur soutenance au cours de cette année académique (2009/2010).

Les chercheurs travaillant dans cabinet des études de marché et des sociétés de conseil doit comprendre:
- un CV (jusqu'à 4000 caractères), en précisant le domaine concerné et trois mots clés
- un profil de l'entreprise

Date limite d'inscription est Juin 2010 15.

Les candidats retenus ainsi que toute l'organisation du colloque seront publiés sur le site Internet du Centre international d'études interculturelles de sémiotique et de morphologie (www.uniurb.it/semiotica /home.htm) le 30 Juin, 2010.
Les candidats sélectionnés seront également avertis par e-mail.

Critères d'évaluation:
Les propositions seront évaluées par les organisateurs sur la base de caractéristiques novatrices par rapport à l'objet, sur la base du rôle qu'ils jouent dans le débat sémiotique, sur la base de l'originalité de l'approche par rapport aux approches traditionnellement utilisés. Pour rendre les discussions les plus organiques possibles, seront préférées les contributions qui sont les mieux placées au sein d'une ligne de recherche partagée comme elles iront se configurer en fonction de la nature des contributions envoyées.

Participation au Colloque (auditeurs)
La participation est ouverte à tous ce qui s'inscrivent payant la cotisation prevue.

Pour les doctorants qui souhaitent participer à titre d'auditeur il y a 10 bourses d'études, qui comprennent l'accueil dans les collèges universitaires (hébergement et repas) pour la durée du symposium (les nuits du 4, 5 et 6 Septembre). La bourse ne couvre pas les frais d'inscription de € 30.

Centro Internazionale di Studi Interculturali di Semiotica e Morfologia
Università degli Studi di Urbino *"Carlo Bo"*
Palazzo Passionei Paciotti, Via Valerio 9 - 61029-Urbino (PU)
tel./ fax. +39 0722 305688 ; e-mail: semiotica@uniurb.it
sito www.uniurb.it/semiotica/home.htm

Les bourses seront attribuées sur la base des recherches les plus méritantes, sélectionnés par les coordinateurs du symposium. Pour participer à la sélection, il faut envoyer une demande écrite précisant le cadre de son projet de recherche doctorale à le secrétariat du Centre de Sémiotique et d'Urbino.

Secrétariat du Centre de Sémiotique
Piazza Rinascimento 7
61029 Urbino semiotica@uniurb.it

Pour renseignements et info plus détaillées, contactez
Paola Secchia, Secretaire du Centre de Sémiotique, tel. 0722/303533 ou visitez le site www.uniurb.it/semiotica/home.htm

Centro Internazionale di Studi Interculturali di Semiotica e Morfologia
Università degli Studi di Urbino *"Carlo Bo"*
Palazzo Passionei Paciotti, Via Valerio 9 - 61029-Urbino (PU)
tel./ fax. +39 0722 305688 ; e-mail: semiotica@uniurb.it
sito www.uniurb.it/semiotica/home.htm

En el marco de sus reuniones anuales, el *Centro Internacional de Estudios interculturales de Semiótica y Morfología* de la Universidad de Urbino "Carlo Bo", organiza el Simposio inter-doctoral

La investigación semiótica 2.
Diálogos, comparaciones y oposiciones entre la semiótica y otras ciencias

Coordinadores: Alvise Mattozzi (Universidad IUAV de Venecia) y Dario Mangano (Universidad de Palermo)

El Simposio se celebrará los días **Domingo 5 y Lunes 6 de Septiembre 2010**

Presentación
La semiótica, en cuanto ciencia que estudia los procesos de significación, ocupa un lugar especial en el universo del saber científico. En ocasiones, se le ha considerado una metodología descriptiva, o bien, una epistemología, sin embargo, su papel siempre ha fluctuado entre un carácter "meta" y otro "infra". De hecho, ello no atañe solamente sus relaciones con la lingüística y la filosofía, en las que encuentra sus orígenes, más bien, a los múltiples ámbitos en donde ha encontrado temas de aplicación: de la arquitectura a las matemáticas, del marketing al arte, de la literatura a la teoría de las culturas. Un papel seguramente difícil - entre el del asesor moral y el del gran ausente, oculto pero imprescindible – que jugado de manera correcta, ha brindado a las disciplinas con las que ha entrado en contacto, valiosas oportunidades de crecimiento, de las que por otra parte, la propia semiótica se ha retroalimentado con nuevas perspectivas. Debido a estos continuos y múltiples contactos, se ha formado un acervo de conocimientos semióticos, que muy a menudo quedan ocultos en los matices de muchos estudios, que no reconocen en forma patente su naturaleza semiótica.

En este simposio, pretendemos presentar los tópicos más originales y productivos de las investigaciones que cruzan la semiótica, o que, haciendo hincapié en ella, involucran a otros campos del saber. A partir de casos concretos, nos plantearemos los interrogantes que surgen acerca de los límites y las potencialidades de un tal diálogo, así como de las modalidades de llevarlo a cabo, considerando por ejemplo, las preguntas y los "requerimientos epistemológicos" que la semiótica plantea a las otras disciplinas, y los que al contrario éstas proponen a la semiótica. Por ende, se trata de una reflexión que se dirige tanto hacia el exterior, como al interior: ¿en cuál medida podemos considerar a la semiótica como una disciplina? ¿Qué tan definido es su objeto de estudio? ¿Qué es lo que forma su "meollo", su núcleo irrenunciable?

En línea con la experiencia del año anterior, este simposio pretende reflexionar acerca de tales preguntas, tomando como punto de partida principal las investigaciones doctorales en acto. Sin embargo este año, con motivo de alcanzar también aquellos ambientes no académicos, en donde la interacción entre campos distintos del saber, es muy notable, el simposio queda abierto a los investigadores que actúan, de distintas formas, en aquellas entidades que realizan investigaciones de mercado y de asesoría a las empresas. El objeto es crear un "conjunto heteróclito" de investigadores, que pueda convertirse en una masa crítica que impulse la innovación, y que nuevas ideas y nuevas colaboraciones puedan nacer de la discusión crítica entre quienes escogieron a la semiótica como su único universo de estudio, y quienes la conectan con otros campos del saber (y con necesidades operativas definidas). De hecho, no cabe duda que la complejidad que caracteriza al actual momento histórico, así como los problemas que de ahí surgen (globalización de los mercados, revolución en los medios y las formas de la comunicación, nuevas economías, cuestión ambiental, organización y gestión de los espacios urbanos, migración y sociedades multiculturales, etc.) pueda encararse y resolverse positivamente, tan sólo al plantear enfoques originales; éstos – ya está evidente para todos – se encuentran en aquellos espacios culturales, a los que hasta hoy se ha dedicado muy poco cuidado, es decir, los espacios fronterizos.

Centro Internazionale di Studi Interculturali di Semiotica e Morfologia
Università degli Studi di Urbino *"Carlo Bo"*
Palazzo Passionei Paciotti, Via Valerio 9 - 61029-Urbino (PU)
tel./ fax. +39 0722 305688 ; e-mail: semiotica@uniurb.it
sito www.uniurb.it/semiotica/home.htm

Si bien el simposio, como ya se ha resaltado, está abierto a un amplio abanico de temas, con motivo de evitar el exceso de dispersión y la escasa productividad del diálogo que ello involucraría, este año también, al igual que en la reunión anterior, hemos decidido especificar algunas áreas temáticas, en las que tendrán que enmarcar las propuestas. Para cada una de ellas, ha sido elaborada una descripción sintética de los tópicos en los que según los organizadores, pueden encontrarse los elementos de mayor importancia para abrir el diálogo con la semiótica. De todas formas, se trata de meros temas de reflexión y, de ninguna manera pretenden poner límites rígidos a las propuestas.

1) Marketing y consumos

Las tendencias: su construcción, sus efectos y sus maneras de transformarse. La economía en general, por ejemplo en relación con el tema del decrecimiento o post – crecimiento (Latouche, Fabris etc.), pero también con todo asunto en donde las maneras de comunicar influyen en el funcionamiento de los mercados (por ejemplo, el fenómeno del micro - crédito, que surge gracias a la difusión del Internet). Temas tradicionales como la publicidad ó las estrategias de comunicación, siempre y cuando estén enfocados de alguna forma novedosa con respeto a lo que ya se conoce en el ámbito de la semiótica. Se consideran también pertinentes los estudios del diseño como configuración de las mercancías.

2) Espacios, itinerarios, ambientes.

Son especialmente interesantes los problemas relacionados con la evolución de los espacios urbanos, los modelos de socialización que ahí se realizan, y la relación entre lugares reales y virtuales, con las modificaciones implicadas. En este mismo ámbito, cabe mencionar también el tema del análisis de los espacios de trabajo *sensu lato* (oficinas, empresas, lugares públicos), así como todo estudio que acople la perspectiva semiótica con la antropológica. Igualmente, el movimiento en el espacio, y de ahí, los transportes, es un importante tema de reflexión.

3) "Cultural" y "visual studies"

Se trata de un campo extremadamente amplio, pues incluye desde los estudios sobre la "visual culture" hasta los sobre política, desde los estudios de género hasta los de abolengo antropológico. Sin embargo, el interés de la semiótica involucra principalmente lo que concierne la relación entre las construcciones sociales y los sistemas de representación, con especial cuidado a los fenómenos de eficacia simbólica. En lo que se refiere a los "visual studies", por ejemplo, se evaluarán positivamente aquellas propuestas, en donde se examinen los efectos sociales de las imágenes en la construcción de varias clases de identidades (desde la de una nación a la de una empresa).

Organización:

El simposio se desarrollará durante dos días, cada uno con dos sesiones. Cada relator seleccionado, tendrá 25 minutos para presentar su ponencia, subrayando la manera con que ha utilizado la metodología semiótica. Cada sesión terminará con una discusión general, que llevarán los expertos, que habrán sido escogidos por los organizadores entre los de mayor envergadura, tanto en semiótica, como en las demás áreas culturales involucradas en los temas de las ponencias. La ultima sesión, se dedicará a celebrar una mesa redonda, en donde participarán los expertos, en la que se pretende elucidar el estado actual de la investigación en semiótica y las líneas para su desarrollo futuro.

A las personas que habrán sido seleccionadas para presentar su ponencia, se les obsequiarán tanto el hospedaje en las Residencias universitarias (alimentos y habitación para la noche del 4, 5 y 6 de Septiembre), como la cuota de inscripción al Simposio.

El cupo máximo es de 18 personas.

Centro Internazionale di Studi Interculturali di Semiotica e Morfologia
Università degli Studi di Urbino *"Carlo Bo"*
Palazzo Passionei Paciotti, Via Valerio 9 - 61029-Urbino (PU)
tel./ fax. +39 0722 305688 ; e-mail: semiotica@uniurb.it
sito www.uniurb.it/semiotica/home.htm

Selección:
Para poder participar a la selección, las solicitudes deben ser recibidas el 15 de Junio al Centro Internacional de Estudios Interculturales de Semiótica y Morfología a través del correo o correo electrónico.

La solicitudas de los estudiantes de doctorado y de los doctores debe incluir:
- un resumen (hasta 4000 caracteres), especificando la secciòn correspondiente y tres palabras clave
- una descripción general de el poryecto de doctorado

Estudiantes de doctorado de cualquier año puede enviar su solicitud. Doctores pueden enviar su solicitud, sólo si la tesis ha sido defendida durante este curso académico (2009/2010).

La solicitudas de los investigadores que pertenenzacan a una entitad de investigaciónes de mercados o a una empresa de consultoría debe incluir:
- un resumen (hasta 4000 caracteres), especificando la secciòn correspondiente y tres palabras clave
- un *curriculum vitae*
- un perfil del centro en donde trabajan

Fecha límite de inscripción es 15 de Junio 2010.

Criterios de evaluación:
Las propuestas serán evaluadas por los organizadores de acuerdo con su contenido de innovación en relación con los temas tratados y al papel que en ellos juega la semiótica, así como con la originalidad del enfoque con respecto a los puntos de vista tradicionales. Con motivo de hacer que las discusiones, que se desarrollarán a partir de las ponencias, sean lo más homogéneas, serán escogidos de preferencia los tópicos que mejor enmarquen en aquellas líneas de investigación compartidas, que resultarán de la comparación entre las propuestas enviadas.
La selección de las ponencias y el organigrama definitivo de las reuniones, será disponible a partir del 30 de Junio en el sitio Internet www.uniurb.it/semiotica/home.htm . Dentro de la misma fecha, los ponientes que hayan sido seleccionados serán contactados por correo electrónico.

Participación en el Simposio (asistentes)
La participación en el simposio, está abierta a las personas que se registren. Para los estudiantes de doctorado que quieran participar en calidad de asistentes, son disponibles 10 becas, cubriendo los gastos de hospedaje en las Residencias universitarias (alimentos y habitación para la noche del 4, 5 y 6 de Septiembre). La cuota de inscripción, de € 30, correrá a cargo de los propios estudiantes, ó de sus respectivos Departamentos. Las becas se otorgarán considerando las investigaciones de mayor mérito. Para participar en la selección, será suficiente enviar una solicitud, indicando el curso de doctorado y añadiendo el resumen del proyecto de investigación.
Las solicitudes deberán llegar, dentro de las fechas que ya se indicaron, por correo ó correo electrónico, a la Secretaría del Centro Internacional de Estudios Interculturales de Semiótica y Morfología, misma que se encargará de transmitirlas a ambos coordinadores.

Secretaría del Centro Internacional de Estudios Interculturales de Semiótica y Morfología
Palazzo Passionei Paciotti, Via Valerio 9 -61029 Urbino
semiotica@uniurb.it

Para mayor información dirigirse a: Paola Secchia - Secretaría del Centro Internacional de Estudios Interculturales de Semiótica y Morfología +39.0722.305688 ó visitar el sitio: www.uniurb.it/semiotica/home.htm

Centro Internazionale di Studi Interculturali di Semiotica e Morfologia
Università degli Studi di Urbino *"Carlo Bo"*
Palazzo Passionei Paciotti, Via Valerio 9 - 61029-Urbino (PU)
tel./ fax. +39 0722 305688 ; e-mail: semiotica@uniurb.it
sito www.uniurb.it/semiotica/home.htm

The *Centro Internazionale di Studi Interculturali di Semiotica e Morfologia* (International Centre for Intercultural Studies in Semiotics and Morphology) of the University of Urbino "Carlo Bo", on the occasion of the annual colloquia organizes an Inter-doctoral Symposium:

Semiotic Research 2.
Dialogues, Comparisons, Confrontations between Semiotics and Other Disciplines

Coordinators: Alvise Mattozzi (Iuav University of Venice) and Dario Mangano (University of Palermo)

The Symposium will take place on **Sunday the 5th and Monday the 6th of September 2010**

Introduction
Semiotics' position within the organization of scientific knowledge is somewhat peculiar. As a discipline which analyzes processes of meaning production, sometimes Semiotics has been considered a descriptive methodology, some others an epistemology, always oscillating between a "meta" and an "infra" role. This ambiguity doesn't only regard its relationship with Philosophy or Linguistics, from which it firstly developed, but also the applications it has undergone in fields such as Architecture, Mathematics, Marketing, Arts, Literature, Theories of Culture etc. Certainly not an easy role which, when well played, has shown new perspectives both to traditional approaches and to Semiotics itself. Thanks to these dialogues, a relevant reservoir of semiotic knowledge now lies within studies which do not appear explicitly semiotic.

The main goal of this Symposium is to "take a picture" of the most original and innovative researches which have come across Semiotics as well as those that, spawned within Semiotics itself, have engaged other fields. Taking into account specific case studies, the Symposium aims to reflect upon possibilities and limits of the dialogue between disciplines, with particular regard to the issue of "epistemological requirements" which Semiotics demands to other disciplines, as well as of those that, vice versa, other disciplines demand to semiotics. The Symposium will eventually produce a reflection which will address both Semiotic' exterior as well as its interior: Can Semiotics be considered a discipline? Up to what extent Semiotics' object of study is defined? Up to what extent Semiotics' core can be negotiated?

On the wake of the experience of the first edition of the Symposium, which took place last year, we want to consider such questions moving from current doctoral researches. Ph.D. students of various fields are then welcome to take part to the Symposium. In addition, this year, in order to reach a non academic *mileu* where contamination between different kinds of knowledge is sometimes very intense, we want to open the Symposium also to scholars operating in market research and consultancy firms. Our purpose is to create an "heterogeneous mass" of scholars that may become a "critical mass" and eventually an "innovation engine", creating new ideas and collaborations between those who have chosen Semiotics as their main field of research and those who decided just to make use of its methods and tools. We think that only through such an exchange the complexity of the contemporary world and the problems that it raises (globalization, revolution in media and forms of communications, new economies, environmental issues, management of urban spaces, migrations and interculturality, etc.) can be faced and positively solved. We need to find original approaches which – it's now clear to everyone – lie into those spaces where up to now none has looked: those at the borders.

As we said, we are very open to contributions from various fields and approaches, but, in order to prevent the exchange from being too dispersive and therefore not productive, we want, as already done last year, to point some domains of interest which the proposals will need to address. For each of those domains, a short

Centro Internazionale di Studi Interculturali di Semiotica e Morfologia
Università degli Studi di Urbino *"Carlo Bo"*
Palazzo Passionei Paciotti, Via Valerio 9 - 61029-Urbino (PU)
tel./ fax. +39 0722 305688 ; e-mail: semiotica@uniurb.it
sito www.uniurb.it/semiotica/home.htm

description is provided in order to suggest some possible topics. In any case, such suggestions should not be considered a limitation to proposals which may address, within a specific domain, all possible topics.

1) Marketing and Consumptions
Trends: trend making processes, trend effects and transformations. Economy in general, for example with regard to the issue of degrowth or post-growth (Latouche, Fabris etc.), but also with regards to how communications influences the functioning of markets (i.e. the microcredit phenomenon deeply related to diffusion of the Internet). Traditional topics such advertising and communication strategies will be taken in consideration only if contributions are highly innovative. Design considered as the global "configuration" of a commodity.

2) Spaces, Paths and Enviroments
Issues related to evolution of urban spaces seem to be particularly interesting, as well as socialization models that develop in such environments. Also relationships between real and virtual spaces and their transformations. Workplace analysis (offices, companies, public spaces) and all the studies that conjugates with Semiotics and Anthropological perspectives. Issues related to movement in space, i.e. transportations, are a good starting point for reflection.

3) Cultural and Visual Studies
A particularly wide domain that includes studies about Visual Culture as well as about Politics, Gender Studies, Anthropology and many others. Semiotics' interest is mostly oriented toward the relationships between social constructions and systems of representation, with particular regards to phenomena related to symbolic efficacy. As for Visual Studies, for example, proposal that investigate how pictures collaborate to construct identities of various kinds (from that of a nation to that of a company) are welcome.

Organization:
The Symposium will be articulated into two days, each one hosting two sessions for a total of four sessions. Each of the selected speaker will have 25 minutes to present her/his paper, highlighting how s/he used Semiotics. At the end of each session, some discussants, selected by the coordinators among the most important experts in Semiotics as well as in other disciplines, will discuss the papers. The last session will be dedicated to a round table in which all of the discussants will make the point on the state of the art of semiotic research and will discuss about future directions and developments.
Those who will be selected to present their papers to the Symposium will be hosted (food and lodging) by the International Centre for Intercultural Studies in Semiotics and Morphology during the whole Symposium (nights of the 4th, the 5th and the 6thhof Septemebr 2010) and will not have to pay the registration fee.

Available places: 18.
Application can be submitted in English, French, Italian and Spanish.
Papers can be presented in English, French, Italian and Spanish.

Applications:
In order to participate to selection, applications must be received by June 15th to the International Centre for Intercultural Studies in Semiotics and Morphology via e-mail or paper mail

Ph. D. students' applications must include
- an abstract (up to 4000 characters), specifying the domain concerned and three keywords
- a description of the Ph.D. research project being carried out.

Centro Internazionale di Studi Interculturali di Semiotica e Morfologia
Università degli Studi di Urbino *"Carlo Bo"*
Palazzo Passionei Paciotti, Via Valerio 9 - 61029-Urbino (PU)
tel./ fax. +39 0722 305688 ; e-mail: semiotica@uniurb.it
sito www.uniurb.it/semiotica/home.htm

Ph. D. students of any year can send their application. Ph.Ds can send their application only if dissertation has been defended during this academic year (2009/2010).

Researchers working in market research and consultancy firms' applications must include:

- an abstract (up to 4000 characters), specifying the domain concerned and three keywords
- a CV
- a company profile

Deadline for application is June 15th 2010.

The selected applicants as well as the whole organization of the Symposium will be published on the Internet site of the International Center for Intercultural Studies in Semiotics and Morphology (www.uniurb.it/semiotica/home.htm) by June 30th, 2010.
Selected applicants will be also notified by e-mail.

Evaluation criteria
Most important evaluation criteria are: innovation related to the topic addressed, role played by Semiotics, originality of the approach. In order to make the debate more organic and profitable, preference will be given to contributions able to create thematically coherent sessions.

Participation to the Symposium (auditors)
Participation is open to everyone.
The payment of a registration fee of € 30 is required.

The International Center for Intercultural Studies in Semiotics and Morphology offers 10 scholarships for Ph. D. students who want to take part to the Symposium as auditors. Each scholarship comprises hospitality (food and lodging) for the duration of the event (nights of the 4th, the 5th and the 6th of September 2010). The scholarship does not include the registration fee.

Scholarships will be assigned to the most interesting research project selected by the Symposium's coordinators. In order to participate to the selection, a Ph. D. students must send by **July 15th 2010** an application specifying his or her Ph.D. program and the abstract of his or her research project by e-mail or paper mail to the International Center for Intercultural Studies in Semiotics and Morphology. The names of the scholarship recipients will be published on the International Center for Intercultural Studies in Semiotics and Morphology internet site (www.uniurb.it/semiotica/home.htm) by July 30th 2010.

Address of the Centre for Semiotics, University of Urbino:
Segreteria del Centro di Semiotica
Palazzo Passionei Paciotti, Via Valerio 9 -61029 Urbino
semiotica@uniurb.it

For detailed information please contact Mrs. Paola Secchia, Centre for Semiotics, University of Urbino, phonr. +39.0722.305688 or visit the site: www.uniurb.it/semiotica/home.htm

Centro Internazionale di Studi Interculturali di Semiotica e Morfologia
Università degli Studi di Urbino *"Carlo Bo"*
Palazzo Passionei Paciotti, Via Valerio 9 - 61029-Urbino (PU)
tel./ fax. +39 0722 305688 ; e-mail: semiotica@uniurb.it
sito www.uniurb.it/semiotica/home.htm